



PROVINCIA DI PADOVA

Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare sul Rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto di Gestione

Esercizio finanziario 2017

L'organo di revisione

GIAMPAOLO FOGLIARDI

DAVIDE GAMBAROTTO

ALDO SPECCHIA

I sottoscritti Revisori sono stati nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 1 di reg. del 8 marzo 2016, conseguentemente alla designazione effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 25 del D. L. n. 138/2011 convertito nella L. n. 148/2011.

Il Collegio ha preso visione dello schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000;
- e) nota integrativa;

e tenuto conto dei seguenti atti e documenti:

decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 12/04/2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2017;

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 04/08/2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- prospetto dei dati SIOPE di cui all'art. 2, comma 1 del Decreto del MEF del 23 dicembre 2009;
- nota informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. J), del D.Lgs. n. 118/2011 in merito alla verifica dei crediti e debiti reciproci con gli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del pareggio di bilancio;
- attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio 2017 di debiti fuori bilancio;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012).

Il Collegio ha verificato che:

- .. gli agenti contabili, in attuazione degli articoli n. 226 e 233 del D. Lgs. n. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione;
- .. sono stati adempiuti gli obblighi fiscali riferiti all'anno precedente relativi a IVA, IRAP e sostituto di imposta (modello 770);
- .. i responsabili dei vari settori hanno dichiarato l'inesistenza, alla data del 31/12/2017, di procedimenti di esecuzione forzata, l'assenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti sprovvisti di copertura finanziaria e l'inesistenza di situazioni di cui all'art. 194, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 per le quali si renda necessario il riconoscimento di legittimità.

DI SEGUITO SI RIPORTANO I RISULTATI DELLE ANALISI E LE ATTESTAZIONI SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2017.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza, sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto Spa, reso nei termini previsti dalla legge; i movimenti risultano così riassunti:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017		Euro		69.232.698,19
Riscossioni	Euro	28.245.083,72	102.130.366,89	130.375.450,61
Pagamenti	Euro	59.939.831,04	86.232.724,48	146.172.555,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017		Euro		53.435.593,28
Pagamenti per azioni esecutive		Euro		0,00
<i>Differenza</i>		Euro		53.435.593,28
Il fondo di cassa risulta così composto				
Fondi vincolati		Euro		14.125.177,22
Fondi liberi		Euro		39.310.416,06
TOTALE		Euro		53.435.593,28

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.

Si precisa che i dati rispecchiano i nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011; in parte entrata è iscritto all'inizio il fondo pluriennale vincolato d'entrata e in parte spesa analoga posta è inclusa nei singoli stanziamenti di bilancio, ove attivato.

EQUILIBRI SITUAZIONE CORRENTE - RENDICONTO 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		69.232.698,9
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	717.334,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	110.797.340,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	98.250.999,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.362.794,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	181.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	5.613.454,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		6.106.426,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	521.772,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)	181.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.931.369,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O = G+H+I-L+M	3.877.828,55

VERIFICA EQUILIBRI CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.503.383,03
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.930.799,64
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.034.825,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	181.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	4.400.113,02
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.931.369,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.988.307,44
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	21.491.939,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	181.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.520.018,99

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	4.400.113,02
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	4.400.113,02
EQUILIBRIO FINALE		6.397.847,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.877.828,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	521.772,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.356.056,55

Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	_____	_____	69.232.698,19
RISCOSSIONI	28.245.083,72	102.130.366,89	130.375.450,61
PAGAMENTI	59.939.831,04	86.232.724,48	146.172.555,52
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			53.435.593,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			53.435.593,28
RESIDUI ATTIVI	17.582.456,14	25.587.442,87	43.169.899,01
RESIDUI PASSIVI	24.568.730,58	38.905.793,46	63.474.524,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			1.362.794,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			21.491.939,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	Euro		10.276.234,63

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione	3.690.332,71
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	163.322,02
	Vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Vincoli derivanti dalla contrazione di indebitamento	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Fondo destinati ad investimenti	2.942.402,05
	Fondi non vincolati	3.480.177,85

Composizione Avanzo di Amministrazione

Accertamenti/Impegni

Gestione competenza		
Totale accertamenti	127.717.809,76	
FPV entrata	21.648.134,31	+
Avanzo applicato	5.025.155,03	+
	154.391.099,10	+
Totale Impegni	125.138.517,94	
FPV spesa corrente	1.362.794,54	+
FPV spesa capitale	21.491.939,08	+
	147.993.251,56	-
Avanzo gestione competenza	6.397.847,54	=

Gestione residui		
Residui attivi riaccertati	45.827.539,86	
Residui passivi	84.508.561,62	-
Fondo iniziale di cassa	69.232.698,19	+
- avanzo applicato	5.025.155,03	-
- FPV entrata	21.648.134,31	-
Avanzo complessivo della gestione residui	3.878.387,09	=

RIEPILOGO		
Avanzo gestione competenza	6.397.847,54	+
Avanzo complessivo della gestione residui	3.878.387,09	+
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2017	10.276.234,63	

Calcolo dell'Avanzo di amministrazione, tenendo conto delle Economie di bilancio:

GESTIONE CORRENTE		
	Competenza	Residui
Minori/Maggiori Entrate		
Titolo 1	322.517,10	-10.285,75
Titolo 2	-2.164.806,98	-2.130.502,74
Titolo 3	-381.551,06	-47.129,45
Totale	-2.223.840,94	-2.187.917,94
Minori spese		
Titolo 1	5.945.894,34	2.347.029,27
Titolo 4	2.616.045,07	0,00
Totale	8.561.939,41	2.347.029,27
Differenza	6.338.098,47	159.111,33
GESTIONE CAPITALE		
	Competenza	Residui
Minori/Maggiori entrata		
Titolo 4	-17.996.612,68	-248.349,56
Titolo 5	-601.406,19	-15.123,60
Titolo 6	0,00	0,00
Totale	-18.598.018,87	-263.473,16
Minori spese		
Titolo 2	18.057.880,96	722.466,30
Titolo 3	599.886,98	0,00
Totale	18.657.767,94	722.466,30
Differenza	59.749,07	458.993,14
Gestione PDG		892,37
Totale complessivo	6.397.847,54	618.996,84
Avanzo non applicato (accantonato e vincolato)	+	3.259.390,25
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2017	=	10.276.234,63

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Con il rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità procedendo ad accantonare una quota dell'Avanzo di Amministrazione 2017.

Secondo le modalità di calcolo prevista dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) è stata accantonata la quota di € 3.690.332,71. Il conteggio è eseguito con il metodo della "media semplice" in quanto ritenuto più prudente rispetto l'andamento delle riscossioni.

L'accantonamento si riferisce a crediti ricompresi nella Tipologia 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"; nella Tipologia 30100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"; nella Tipologia 30500 "Rimborsi ed altre entrate correnti". Si riporta, di seguito, la composizione del fondo.

A tal proposito occorre evidenziare che tra i residui attivi considerati di dubbia e difficile esazione sono stati inseriti i crediti vantati nei confronti della società Padova T.R.E. Srl relativi all'addizionale provinciale sul tributo smaltimento rifiuti solidi urbani per € 3.519.319,84 a seguito di dichiarazione di fallimento della società da parte del Tribunale di Rovigo in data 03.10.2017. I curatori fallimentari hanno proposto l'ammissione del credito della Provincia al passivo di Padova Tre per l'intero importo richiesto, nella categoria crediti privilegiati per imposte degli enti locali di cui all'art. 2752, comma 3, c.c."

COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Rendiconto 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e)/(c)
1010100	ENTRATE TRIBUTARIE						
	1010020: TRIBUTO TUTELA AMBIENTE	0,00	3.519.319,84	3.519.319,84	3.519.319,84	3.519.319,84	100,00%
1000000	TOTALE ENTRATE TITOLO 1 (QUOTA CONSIDERATA)	0,00	3.519.319,84	3.519.319,84	3.519.319,84	3.519.319,84	100,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	3010520: FITTI TERRENI E FABBRICATI	11.944,18	191.031,56	202.975,74	82.676,66	82.676,66	40,73%
3010000	3010521: CANONI OCCUPAZIONE BENI PATRIMONIALI DELL'ENTE	16.150,02	51.034,89	67.184,91	36.172,03	36.172,03	53,84%
3050000	3050700 RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI	4.349,26	49.578,82	53.928,08	52.164,17	52.164,17	96,73%
3000000	TOTALE ENTRATE TITOLO 3 (QUOTA CONSIDERATA)	32.443,46	291.645,27	324.088,73	171.012,86	171.012,86	52,77%
	TOTALE GENERALE	32.443,46	3.810.965,11	3.843.408,57	3.690.332,70	3.690.332,70	96,02%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE					3.690.332,70	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE					0,00	

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo utilizzo, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio, ma con imputazione degli impegni in esercizi differenti, sulla base dell'esigibilità della spesa.

Il fondo pluriennale vincolato d'entrata rappresenta le risorse già accertate negli esercizi precedenti che finanziano le correlate spese negli esercizi successivi, ed è costituito dall'ammontare del fondo pluriennale di spesa dell'esercizio precedente definito nel rendiconto.

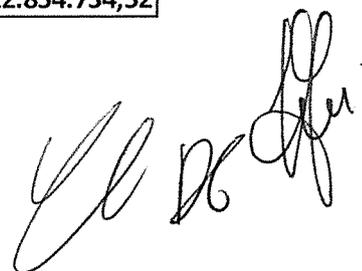
Il fondo pluriennale vincolato di spesa rappresenta invece gli impegni assunti con esigibilità negli anni successivi.

Nell'esercizio 2015, primo anno di applicazione dei nuovi principi contabili, l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 al fine di re imputare gli impegni agli esercizi futuri, sulla base dell'esigibilità prevista.

La seguente tabella rappresenta l'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato dalla sua istituzione.

	FPV al 31/12/2015	FPv al 31/12/2016	FPv al 31/12/2017
PARTE CORRENTE	5.475.144,93	717.334,67	1.362.794,54
PARTE CONTO CAPITALE	34.072.823,60	20.930.799,64	21.491.939,98
	39.547.968,53	21.648.134,31	22.854.734,52

ENTRATA		
Fondo pluriennale vincolato corrente	+	717.334,67
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	+	20.930.799,64
Totale FPV entrata		21.648.134,31
SPESA		
Spese di competenza 2017 finanziate con FPV	-	6.496.894,47
Economie	-	2.006.275,59
Quota del Fondo pluriennale al 31/12/2016 rinviata al 2018	+	13.144.964,25
Spese imputate al 2018 e finanziate da FPV	+	9.709.770,27
TOTALE FPV AL 31/12/2017		22.854.734,52



Analisi dell'indebitamento e gestione del debito

Nel corso dell'esercizio 2017 la Provincia di Padova non ha contratto nuovo indebitamento

Inoltre, al fine di ridurre l'incidenza annuale della spesa per il rimborso del debito sul bilancio provinciale, in considerazione dell'onere di spesa rappresentato dal contributo obbligatorio alla finanza pubblica (c. 418 della L. 190/2014), con Deliberazione Consiliare n. 7 del 28/04/2017 l'Ente ha aderito alla rinegoziazione del debito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, senza vincoli di destinazione per i risparmi di rata, ai sensi dell'articolo 1, comma 442, della L. n. 232/2016; sono stati rinegoziati complessivamente 81 mutui (con capitale residuo al 01.01.2017 pari ad € 53.211.781,99) ottenendo un minore fabbisogno finanziario per l'anno 2017 pari ad € 3.622.902,76 (quota capitale + quota interessi); per tali mutui il debito residuo al 01.01.2017 risulta il medesimo esistente al 01.01.2018.

Complessivamente il debito residuo al 31/12/2017 ammonta ad € 163.353.969,50.

Si riporta di seguito l'andamento del residuo debito nell'ultimo quinquennio, con l'indicatore del debito medio per abitante. L'ultima tabella rappresenta l'onere annuale di ammortamento del debito.

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	241.197.749,11	204.316.824,21	181.295.193,42	173.787.086,35	168.982.548,03
Nuovi prestiti / Devoluzioni (+)	0,00	0,00	0,00	3.137.516,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	17.712.417,01	18.051.537,93	6.727.137,23	5.562.560,02	5.613.454,93
Estinzioni anticipate (-)	15.464.993,79	4.970.092,86	701.516,91	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-3.703.514,10	0,00	-79.452,93	-2.379.494,30	-15.123,60
Totale fine anno	204.316.824,21	181.295.193,42	173.787.086,35	168.982.548,03	163.353.969,50
Nr. Abitanti al 31/12	937.645	922.687	937.397	936.492	937.332
Debito medio abitante	217,90	196,49	185,39	180,44	174,28

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari (A)	7.856.392,39	7.062.322,09	4.668.312,82	5.911.453,75	5.630.729,53
Quota capitale (B)	17.712.417,01	18.051.537,93	6.727.137,23	5.562.560,02	5.613.454,93
Totale (C=A+B)	25.568.809,40	25.113.860,02	11.395.450,05	11.474.013,77	11.244.184,46
Totale primi tra titoli delle entrate (D)	101.627.000,55	92.365.407,94	106.885.424,85	112.902.970,88	110.559.396,02
Incidenza (C/D)	0,25	0,27	0,11	0,10	0,10

ONERI ED IMPEGNI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati in essere.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Risultano agli atti due lettere di patronage per due contratti di leasing immobiliari sottoscritti da Padova Attiva Srl, scadenti il 10/02/2022; a tal fine si reputa necessario monitorare gli equilibri economico/patrimoniali e finanziari di detta società, partecipata al 100% dalla Provincia.

ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Risulta in essere il diritto di superficie sull'immobile denominato "Palazzo del Turismo" a favore del Comune di Montegrotto Terme.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2017

Dall'esame dei dati che compongono la tabella che segue si rilevano i seguenti scostamenti:

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria	72.275.000,00	73.197.517,10	922.517,10	1,28%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	33.716.445,50	32.532.507,75	-1.183.937,75	-3,51%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	5.443.866,60	5.067.315,54	-376.551,06	-6,92%
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	21.416.844,81	3.541.232,13	-17.875.612,68	-83,47%
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	5.095.000,00	4.493.593,81	-601.406,19	-11,80%
<i>Titolo 6</i>	Accesione di prestiti (devoluzioni)	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	13.300.000,00	8.885.643,43	-4.414.356,57	-33,19%
	<i>Fondo Pluriennale spese correnti</i>	717.334,67			
	<i>Fondo Pluriennale spese c/capitale</i>	20.930.799,64			
	<i>Avanzo applicato</i>	5.025.155,03	-----	-----	-----
Totale		177.920.446,25	127.717.809,76	-23.529.347,15	-13,22%
Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti di cui FPV	105.515.646,77	99.613.793,66 1.362.794,54	-5.901.853,11	-5,59%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale di cui FPV	45.853.527,48	29.480.246,52 21.491.939,08	-16.373.280,96	-35,71%
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento attività finanziarie	5.000.000,00	4.400.113,02	-599.886,98	-12,00%
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	8.229.500,00	5.613.454,93	-2.616.045,07	-31,79%
<i>Titolo 6</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.300.000,00	8.885.643,43	-4.414.356,57	-33,19%
Totale		177.898.674,25	147.993.251,56	-29.905.422,69	-16,81%

Esclusi Titoli 7 entrata e 5 spesa: Anticipazione di tesoreria

Per quanto riguarda le entrate correnti, si rileva un lieve aumento del gettito delle due principali entrate provinciali: l'imposta sui premi assicurativi R.C. Auto e l'imposta di trascrizione sui veicoli. I trasferimenti correnti presentano un dato inferiore rispetto alle previsioni iniziali; tali poste, comunque, non influenzano l'equilibrio corrente in quanto sono prevalentemente correlate a spese per pari importo. Anche la quota non accertata di entrate extra tributarie risulta prevalentemente correlata a spese non impegnate. In merito alle entrate in c/capitale, non sono state realizzate le alienazioni previste in sede di previsione; inoltre la parte relativa ai contributi in entrata risulta influenzata dall'applicazione dei nuovi principi contabili (gli accertamenti seguono i tempi di realizzazione delle opere pubbliche a cui si riferiscono).

In parte spesa, le minori spese correnti impegnate sono riferibili ad economie di bilancio rilevate nei diversi macroaggregati di spesa e a minori impegni dovuti a minori accertamenti da entrate correlate. In analogia, le spese in c/capitale rilevano delle economie di bilancio ma, la parte prevalente si riferisce a spese finanziate da alienazione di immobili (alienazioni che non si sono realizzate). La maggior parte delle spese in c/capitale sono re-imputate agli esercizi successivi attraverso l'istituto del fondo pluriennale vincolato sulla base del crono-programma dei lavori; l'importo risulta consistente in quanto il bilancio di previsione era stato approvato solo per l'esercizio annuale.

Analisi del conto del patrimonio

Il Collegio, nell'analisi del conto del patrimonio, si è soffermato su alcune poste ritenute significative per il risultato dell'esercizio 2017, alla luce delle modifiche normative intervenute. In particolare:

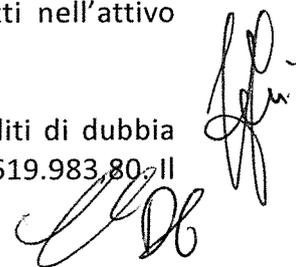
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Patrimonio Netto
- Risconti e contributi agli investimenti
- Conti d'ordine

Nella voce **Immobilizzazioni finanziarie**, il Collegio rileva la svalutazione alla voce Imprese controllate della società Padova Attiva s.r.l. a seguito della perdita registrata lo scorso esercizio per € 170.337,00; la voce Imprese partecipate presenta un aumento di € 365.707,61 tenuto conto della variazione di patrimonio netto di Interporto di Padova Spa, di Fiera di Padova Immobiliare Spa e Aeroporto di Padova Spa. Complessivamente la voce Immobilizzazioni finanziarie presenta un incremento di € 195.370,61.

La voce **Patrimonio Netto**, presenta un aumento della riserva di capitale pari al predetto importo di € 195.370,61, derivante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sulla valutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

A seguito della modifica del principio contabile, previsto dal DM 18.05.2017, è stata valorizzata per € 218.032.463,58 la voce "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", importo pari al valore di detti beni iscritti nell'attivo patrimoniale.

Nella voce **Crediti**, il Collegio si è soffermato sulla composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, rilevando che tale fondo è stato incrementato complessivamente di € 619.983,80. Il



Fondo risulta di € 3.690.332,71 e si riferisce per € 3.519.319,84 a crediti tributari verso la società Padova Tre S.r.l., che gestiva la riscossione del tributo TEFA per alcuni comuni della provincia e dichiarata fallita; di tale importo l'Ente è stato ammesso al passivo fallimentare. La restante parte del Fondo Crediti per € 171.012,87 si riferisce a crediti extra tributari.

Nella voce **risconti e contributi agli investimenti**, sono registrati i contributi in conto capitale ricevuti dalla Provincia per il finanziamento di lavori che incrementano il valore delle immobilizzazioni. L'importo al 31/12/2016 dei contributi per investimenti è stato aumentato dei nuovi conferimenti per lavori capitalizzati (accertati) nel 2017 e ridotto della quota annuale in proporzione alla quota di ammortamento dei beni (finanziati dai contributi) pari ad € 3.065.721,44.

Si è rilevato che nei **Conti d'ordine** sono stati valorizzati gli impegni finanziari su esercizi futuri per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa, rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio, pari ad € 22.854.733,62 .

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

Con Decreto del Presidente n. 33 del 12/04/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dagli artt. 189/190 e 228 del D. Lgs. n. 267/2000, e dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011.

Le motivazioni dell'eliminazione dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui sono riportate nell'allegato B al decreto.

Di seguito si riportano i totali evidenziati nel conto del bilancio:

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente Tit. 1-2-3	44.090.037,37	34.600.503,61	9.392.119,84	43.992.623,45	-97.413,92
C/capitale Tit. 4-5-6	13.530.367,39	8.535.590,50	2.969.200,54	11.504.791,04	-2.025.576,35
Partite di giro Tit.9	2.535.026,81	620.505,50	1.914.031,85	2.534.537,35	-489,46
Totale ..	60.155.431,57	43.756.599,61	14.275.352,23	58.031.951,84	-2.123.479,73

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. 1	52.515.439,27	48.436.988,10	1.731.411,90	50.168.400,00	-2.347.039,27
C/capitale Tit. 2	33.874.212,53	10.357.153,89	22.794.592,34	33.151.746,23	-722.466,30
Spese per incremento attività finanziarie Tit. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit. 4	342.406,00	342.406,00	0,00	342.406,00	0,00
Partite di giro Tit. 7	862.978,20	803.273,05	42.726,34	845.999,39	-16.978,81
Totale ..	87.595.036,00	59.939.821,04	24.568.730,58	84.508.551,62	-3.086.484,38

Spesa per il personale

Dalla documentazione in possesso del Collegio, si rileva una riduzione della spesa per il personale per l'esercizio finanziario 2017, così come richiesta dall'art. 1, comma 557 e 557-quater, della Legge n. 296/2006. La diminuzione della spesa di personale viene evidenziata dal confronto tra il valore di € 18,9 milioni di euro (media del triennio 2011 – 2013) e la spesa registrata nel 2017 pari ad € 10,7 milioni di euro. La spesa risulta quasi dimezzata a seguito della riduzione imposta dalla legge di stabilità 2015 (riduzione del valore finanziario della dotazione organica nella misura del 50% rispetto al 08.04.2014) e dal processo di riordino delle funzioni non fondamentali con la Regione.

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Sulla base degli otto parametri previsti dal D.M. 18.02.2013, l'ente non risulta strutturalmente deficitario. Risultano rispettati tutti i parametri.

Verifica del pareggio di bilancio

Per l'esercizio finanziario in esame l'Ente ha rispettato l'obiettivo programmatico; di tale risultato è stata inviata in data 29.03.2018 apposita certificazione alla Ragioneria Generale dello Stato, entro i termini di legge.

Altre verifiche

Il Collegio ha esaminato il contenuto del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, redatti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il fondo svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione nello Stato Patrimoniale risulta conteggiato a diretta riduzione dei crediti a cui si riferisce.

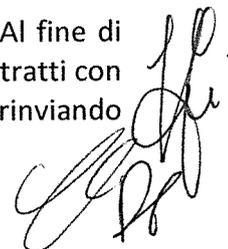
Osservazioni e raccomandazioni finali.

Nel corso del 2017 per l'Ente è proseguita la riorganizzazione dell'amministrazione locale, delineata dalla L. n. 56/2014, e dalle Leggi regionali n. 19/2015 e n. 30/2016 in merito alle funzioni non fondamentali esercitate dalla Provincia.

L'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2017 solo a fronte di misure straordinarie previste dalla legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) e dal successivo D.L. n. 50/2017 (conv. in L. n. 96/2017) che ha consentito di adottare un bilancio solo annuale, e ha previsto nuovi fondi per il finanziamento delle funzioni fondamentali.

L'avanzo di amministrazione 2017 deriva dalla gestione di competenza per 6,398 mln di euro conseguito a seguito di una conferma delle entrate correnti ed a rilevanti economie di spesa. La gestione dei residui ha evidenziato un avanzo di 3,878 mln di euro, comprensivo dell'avanzo dell'esercizio precedente non applicato di 3,259 mln di euro (quota di avanzo accantonato e vincolato).

Nel corso del 2017 l'Ente ha ridotto il proprio indebitamento di circa 5,6 mln di euro. Al fine di pervenire al pareggio di bilancio l'Ente ha effettuato la rinegoziazione di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi dell'articolo 1, comma 442, della L. n. 232/2016, rinviando di un anno la restituzione delle relative quote di capitale.



L'Ente ha dovuto prevedere nel bilancio 2017, tra le spese correnti, l'ingente "contributo alla finanza pubblica" di oltre 38,2 mln di euro richiesto dalla normativa nazionale pari al 39 % delle spese correnti.

Il Collegio invita l'Ente a monitorare l'evoluzione normativa in materia di finanza locale ed in particolare la disciplina del pareggio di bilancio e la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

In esito a tutte le verifiche effettuate, specificatamente sul presente Rendiconto, il Collegio certifica la conformità dei dati di quest'ultimo alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per la sua approvazione, per quanto di propria competenza.

Padova, 12 Aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Giampaolo Fogliardi



Davide Gambarotto



Aldo Specchia

